



Comunità
Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

N. 14

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 della Comunità Alto Garda e Ledro.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 17 ed assenti N.: 06 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, Fenner Stefania, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio.

ASSENTI:

de Bonetti Donatella (giust.), de Guelmi Andrea (giust.), Donati Nicoletta (giust.), Maino Angioletta (giust.), Michelotti Katia (giust.), Viglietti Ezio Paolo (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

05 giugno 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

15 giugno 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 della Comunità Alto Garda e Ledro.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La stessa L.P. n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo 267/2000 che si applicano agli Enti locali. Il comma 1 dell'art. 54 della medesima L.P. prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Richiamato:

- il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che: “Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”;
- l'articolo 227, comma 1 e 2 del medesimo D.Lgs. e l'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, i quali prevedono che gli Enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Verificato che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, ha prorogato il termine per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017 al 31 luglio 2018;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 ed applicando i relativi principi contabili.

Richiamata la deliberazione n. 4 del 07.03.2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019, con la quale si è stabilito di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato e al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli artt. 3, comma 12, e 11bis comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 62 del 17.04.2018, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio ai sensi all'art. 3, comma 4 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm., da iscrivere nel conto del bilancio, ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Riguardo ai vincoli in materia di finanza pubblica si rammenta che la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016) ha stabilito che, in esecuzione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti, fra cui la Comunità, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali, non conteggiando, per le entrate, l'avanzo di amministrazione e, per le spese, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e le somme per rimborso di prestiti. La Provincia Autonoma di Trento, con la L.P. n. 14 del 05.08.2016 ha stabilito che dal 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali in materia di patto di stabilità e che gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale di riferimento. La stessa Provincia con delibera n. 1468 del 30.08.2016 ha disciplinato, fra l'altro, le modalità di monitoraggio dei saldi di finanza pubblica, stabilendo che ogni ente entro il 15 marzo dell'anno successivo deve inviare la certificazione dei risultati ottenuti nell'anno precedente. Qualora la certificazione sia difforme delle risultanze del rendiconto di gestione, gli enti dovranno inviare una nuova certificazione a rettifica della precedente, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il termine del 29 giugno dello stesso anno. In data 14 marzo 2018, si è provveduto a certificare alla Provincia le risultanze a consuntivo del saldo di Finanza Pubblica 2017, pari ad € 636,00 (importo in migliaia di euro). Ora con il rendiconto tale saldo risulta modificato nel nuovo importo calcolato in € 446.948,27, il cui riepilogo è riportato nel Conto del Bilancio. Di conseguenza, sarà provveduto alla comunicazione del nuovo dato alla Provincia.

Esaminate inoltre:

- la deliberazione n.69 del 09/05/2018, con la quale il Comitato Esecutivo ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m. lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, comprendente solo il conto del bilancio e la relazione illustrativa;
- i seguenti allegati inseriti nel conto del bilancio per l'anno 2017 previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

I seguenti ulteriori allegati:

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18 bis del D.Lgs 118/11;
- i prospetti delle entrate delle uscite dei dati SIOPE, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- la relazione dell'organo di revisione di data 14 maggio 2018, sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione;
- elenco spese di rappresentanza anno 2017.

La seguente ulteriore documentazione:

- il conto della gestione di Cassa 2017 reso dal Tesoriere della Comunità Banca Popolare di Sondrio S.p.a. ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento di contabilità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione del Responsabile del servizio n. 221 del 20.03.2018;
- il conto del Tesoriere – Banca Popolare di Sondrio S.p.a – quale agente contabile consegnatario di azioni per l' anno 2017, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione del Responsabile del servizio n. 113 del 22.02.2018;
- i conti della gestione degli agenti contabili dipendenti della Comunità, nonché degli agenti contabili esterni all'Ente, in relazione ai quali è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione del Responsabile del servizio n. 368 del 08.05.2018;
- le attestazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2017 agli atti presso il servizio finanziario;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- nel corso dell'esercizio con deliberazioni del Consiglio n. 27 del 31/07/2017 e n. 48 del 21/12/2017 si è provveduto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sono state apportate agli stanziamenti inizialmente definiti, le variazioni in aumento e/o in diminuzione necessarie, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva, garantendo comunque sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 della Comunità Alto Garda e Ledro è stato approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 26.06.2017.

Atteso che il conto del bilancio 2017 si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€	1.771.559,83
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017	€	5.425.273,24
- Avanzo della gestione di competenza al 31 dicembre 2017	€	446.948,27

L'Avanzo di amministrazione al 31.12.2017, pari a € 5.425.273,24 risulta formato dai seguenti fondi:

- Fondi accantonati	€	2.232.000,00
- Fondi vincolati	€	1.324.514,37
- Fondi non vincolati	€	1.868.758,87

Atteso che la Commissione per i temi economico-finanziari ha esaminato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 nella seduta del 23 maggio 2018.

Sentiti gli interventi di cui a resoconto.

Visti gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01/02/2005, n. 3/L – 1° comma, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo così come risulta dalla documentazione allegata.

Visti

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- Visto lo statuto della Comunità ed il regolamento di contabilità vigenti;
- Visto il regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consigliare nr. 10 di data 07/03/2017;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 2 (sig.ri Bottesi Marco e Lorenzi Emanuela), su n. 17 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori,

delibera

per le motivazioni generali come in pre messa specificate,

1. di approvare il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10 agosto 2000 n. 267, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs 118/2011 completo degli allegati previsti dallo stesso e comprensivo della tabella dei parametri della situazione deficitaria (**Allegato n. 1**) che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2017			3.174.661,85
Riscossioni	12.658.426,28	18.675.828,49	31.334.254,77
Pagamenti	6.459.465,02	26.277.891,77	32.737.356,79
Fondo di cassa presso il tesoriere al 31.12.2017			1.771.559,83
Residui attivi	5.261.403,88	14.928.188,85	20.189.592,73
Residui passivi	2.209.544,76	7.535.997,35	9.745.542,11
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017	5.425.273,24		
Di cui:			
Fondi non vincolati	1.868.758,87		
Fondi vincolati	1.324.514,37		
Fondi accantonati	2.232.000,00		
Fondi di ammortamento			

2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto di gestione per l'anno 2017 – conto del bilancio:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
3. di approvare la relazione illustrativa del Comitato Esecutivo al rendiconto della gestione 2017, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (**Allegato n. 2**), che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di approvare i seguenti allegati al rendiconto della gestione per l'anno 2017 – Conto del bilancio:
 - elenco dei residui attivi (**Allegato n. 3**) e dei residui passivi (**Allegato n. 4**) distinti per anno di provenienza;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2017, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (**Allegato n. 5**);
 - elenco spese di rappresentanza anno 2017 (**Allegato n. 6**);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 art. 18 bis del D.Lgs 118/11 (**Allegato n. 7**);
 - relazione dell'organo di revisione di cui all'articolo 43 comma 1 lettera d) del DPR 1 febbraio 2005, n. 4/L (**Allegato n. 8**);
 - 'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.; (**Allegato n. 9**)
5. di dare atto che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un ammontare di complessivi € 304,87 ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L;
6. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017 pari ad € 446.948,27;
7. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico entro la data del 31 luglio 2018, così come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018;
8. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., in alternativa:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

Successivamente, su proposta dell'Assessore competente e constatata l'effettiva urgenza e necessità di dare immediatamente corso ai provvedimenti successivi conseguenti,

Il Consiglio della Comunità

Con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 02 (sig.ri Bottesi Marco e Lorenzi Emanuela) e contrari n. 0, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori consiglieri nominati in apertura di seduta,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a' sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addi

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
